Moldova - Guida Paese

A cura di Saverio Benedetto

BENEDETTO - ROMITA
Studio Commercialisti Associati

Studio Commercialisti Associati
Birou Asociat De Servicii Juridice
Benedetto-Romita

Assistenza e consulenza fiscale:

- studio delle situazioni aziendali e familiari ed elaborazione di idonei tax planning;
- consulenza generale sulle strategie fiscali;
- risposta a singoli quesiti in materia tributaria;
- adempimenti societari, tenuta e aggiornamento libri sociali;
- controllo bilancio esercizio e situazioni infra-annuali, assistenza al modello Unico
- adempimenti e rapporti con gli uffici finanziari, contenzioso
- assistenza ai clienti nella fase di start up, di riorganizzazione e di altre operazioni straordinarie

Consulenza in ambito societario:

- si fornisce ai clienti un servizio di assistenza e consulenza, sia in sede di costituzione, sia nelle attività ordinarie e straordinarie. In particolare tale servizio riguarda;
- scelta del tipo di società e compimento degli atti necessari per la costituzione;
- consulenza ai soci per eventuali azioni da intraprendere
- cessione/acquisizione di aziende
- trasferimento/acquisizione di azioni
- fusioni, scissioni, acquisizioni, conferimenti e affitti d'azienda
- procedure di liquidazione volontaria

Perizie e valutazioni d'azienda:

- assistendo il cliente nella determinazione del valore di mercato di un'azienda,di un ramo aziendale, di un contratto

Finanza agevolata: contributi e agevolazioni:

- le opportunità di finanza agevolata offerte alle imprese sono numerose, ma spesso scoraggiano chi si affaccia a questo mondo per la loro complessità e per il loro continuo rinvio a ulteriori normative, ma lo studio è in grado di fornire alle imprese anche un servizio di consulenza e assistenza nell'individuazione e nell'utilizzo di strumenti di finanza agevolata nazionali e regionali.

Incarichi sociali: amministratori, sindaci, revisori:

- al di là delle funzioni imposte dalla legge, gli incarichi sociali sono interpretati come un momento importante di reciproco scambio di esperienze professionali, tese ad un sempre migliore gestione ed informativa ai terzi dei fenomeni societari.

Moldova
Italia

In collaborazione con:

Ambasciata Italiana : www.ambchisinau.esteri.it
Banca Commerciale “Eximbank-Gruppo Veneto Banca” S.p.A.: www.eximbank.com
Fondazione Regina Pacis : www.reginapacis.org
Camera di Commercio Italo Moldava : www.ccimd.eu
Benedetto-Romita : www.benedettoromita.it
Boscolo&Partners : www.boscoloepartners.com
IC & Partners Group : www.icpartnersgroup.net

Contatti

Sede di Chisinau
Benedetto-Romita Studio Commercialisti Associati
2001-Chisinau, Via Tighina, 49/3, ufficio 47
Tel/Fax: +373.22.888246/7
Email: studiomoldova@benedettoromita.it

Dott. Saverio Benedetto
Email: pino@benedettoromita.it

Rag. Romita Benedetto
Email: benny@benedettoromita.it

MOLDOVA

Guida Paese

A cura di Saverio Benedetto

Copyright © 2010 – Studio Benedetto-Romita Studio Commercialisti Associati
Benedetto - Romita Studio Commercialisti Associati Chisinau, Via Tighina 49/3 bir. 47 (Rep. Moldova)
C.F. 1007600023616
www.benedettoromita.it

Tutti i diritti sono riservati a norma di legge e delle convenzioni internazionali. Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta con sistemi elettronici, meccanici o altri, senza l'autorizzazione scritta dell'editore.

Gestione progetto: Mirko Mussetti e Natalia Comerzan
Progetto grafico: Voxstyle - www.voxstyle.com

Copia gratuita. Vietata la vendita.

Sommario

7 Introduzione alla Moldova
11 La Costituzione delle Società
15 Il Sistema Tributario
17 La Tassazione delle Persone Giuridiche
21 Cenni sul Sistema Contabile
23 La Tassazione delle Persone Fisiche
31 Aspetti legati alla Gestione del Personale
35 L'IVA
39 Il Sistema Doganale
41 Il Trasferimento del Denaro
45 Collegamenti e Trasporti
47 Vivere e Lavorare in Moldova

Introduzione alla Moldova

La Moldova, il secondo più piccolo paese tra tutte le repubbliche ex sovietiche, ha proclamato la sua indipendenza il 27 agosto 1991. La Moldova è anche uno dei più piccoli stati europei per popolazione. Per quanto concerne la struttura etnica si potrebbe affermare che la stessa è uno stato multietnico, i cui abitanti sono: moldavi 64%, ucraini 14%, russi 13%, e diverse altre etnie (gagausi, bulgari, ebrei, greci, turchi, zingari).

La Moldova è uno degli stati più densamente popolati dell'Europa. La sua popolazione è aumentata da 3 milioni del 1961 a circa 4.2 milioni nel 2003. La densità della popolazione rispettivamente è aumentata anch'essa da 88 a 130 persone /km q.

La popolazione urbana costituisce il 45,3% del totale, il resto è popolazione rurale. La popolazione della Repubblica è concentrata in 21 città, 48 di tipo municipale e più di 1.600 villaggi. Oltre il 60% della popolazione urbana abita nella capitale Chisinau (circa 1.000.000 abitanti) e nei grandi comuni quali Balti, Tiraspol e Bender.

La lingua ufficiale dello Stato è il moldavo (rumeno), ma di fatto è un paese bilingue per la conoscenza pressoché universale del russo.
Dall'anno 2001 il Governo moldavo, ha assunto una posizione di stabilità politica ed

economica, permettendo anche al paese di risollevarsi gradualmente da una difficile condizione di povertà e disagio sociale.

La stabilità politico-economica si può intravvedere anche nella presenza di importanti investitori esteri, quale il Gruppo Veneto Banca, che con l'acquisizione di Eximbank è il principale investitore italiano in Moldova.

Situata tra la Romania e l'Ucraina, la Moldova è stata riconosciuta da più di 170 paesi del mondo ed è membro dell'ONU, del Consiglio dell'Europa, dell'Organizzazione Mondiale del Commercio. La Moldova non ha sbocchi sul mare, fatta eccezione per 0,7 km di riva del Danubio.

Alcuni fattori di produzione

Energia elettrica	0,082 Euro/kw
Gas	0,43 euro/m^3
Metano	0,40 euro/m^3
Gasolio	0,87 euro/m^3
Affitti industriali	25-35 euro/mq
Costo fabbricati industriali	150-500 euro/mq

*prezzi di mercato

Scheda Paese

Capitale: Chisinau (popolazione 1.000.000 abitanti)

Superficie: 33.845 km q. / 13 067 miglia q.

Popolazione: 4.500.000

Densità della popolazione: 130 / km q.

Lingue: Moldavo (Rumeno), Russo, Gagauso (dialetto turco)

Clima: temperato continentale

Economia: agricoltura, industria alimentare, industria di vinificazione, industria leggera.

Tipo Governo: Repubblica

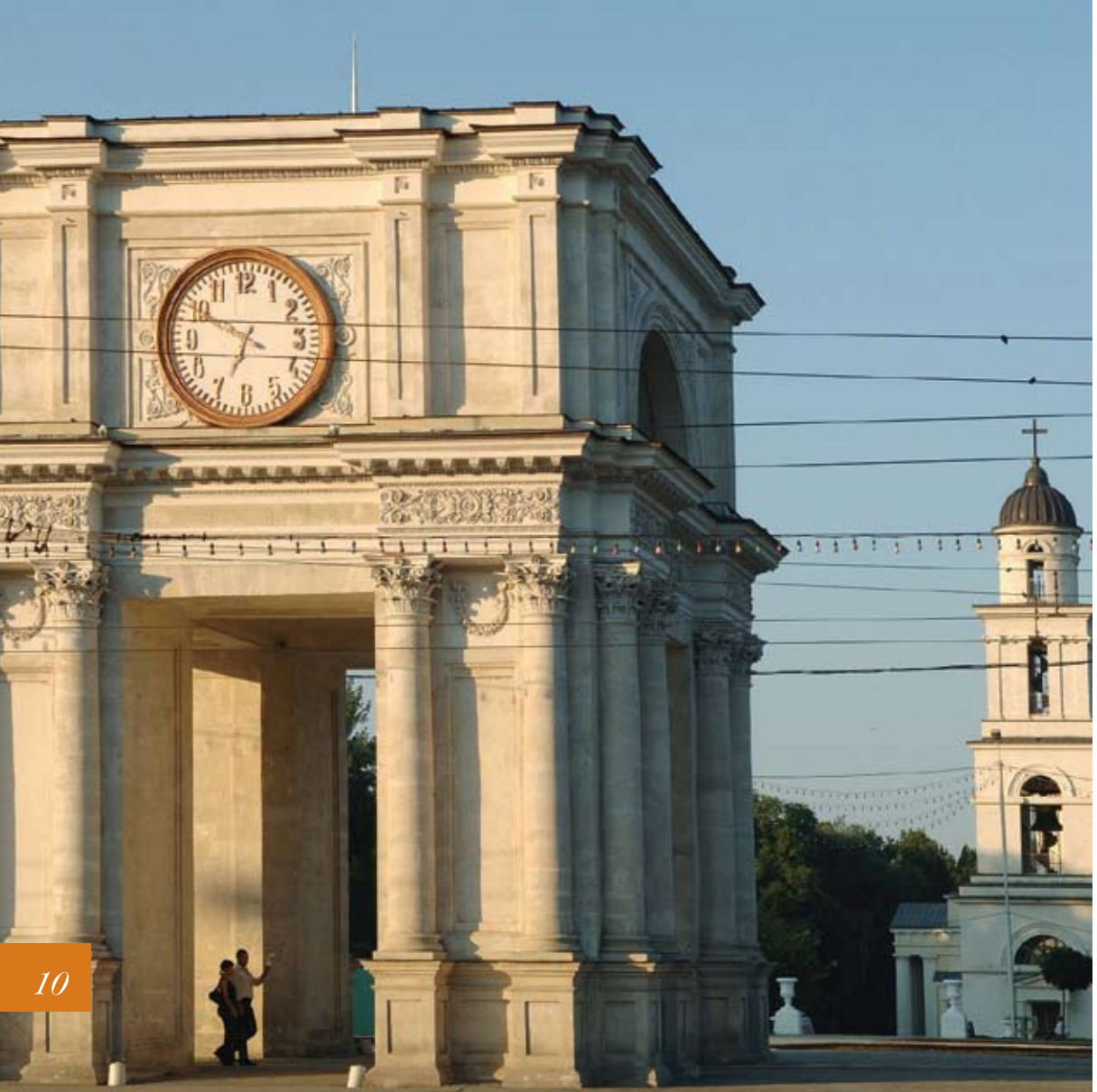
Unità monetaria: Leu moldavo

Pesi e misure: sistema metrico-decimale

Elettricità: 220 V, 50 Hz

Telecomunicazione: adeguate

Membro: ONU, CE, WTO, CSI



La Costituzione delle Società

Nella legislazione della Repubblica di Moldova sono previsti i seguenti tipi di società: Srl, Spa, Snc (società in nome collettivo), SC (società in accomandita). Le forme più diffuse sono comunque le Srl e le Spa per motivi legati alla limitata responsabilità patrimoniale.

Il capitale minimo è il seguente:

- S.R.L.: 5.400 MDL
- S.P.A.: 20.000 MDL

Le SRL e le SpA si registrano presso la Camera di Registrazione delle Organizzazioni e Imprese; dopo l'omologazione, è necessario ottenere anche la registrazione fiscale presso la Commissione Nazionale della Piazza Finanziaria.

S.R.L.: Assemblea Generale dei Soci

E' richiesto il voto unanime dei soci nei casi di:

a. apporti supplementari;
b. modifica delle modalità di distribuzione dell'utile della società;
c. completamento dell'ordine del giorno;
d. trasformazione della società in un'altra forma in cui è prevista la responsabilità dei soci illimitata.

Sono richiesti i ¾ dei voti dei soci per:

a. modifica e completamento dello statuto;

b. liquidazione della società, nomina del liquidatore e approvazione del bilancio di liquidazione;

c. riorganizzazione della società e approvazione del piano di riorganizzazione;

d. costituzione di filiali o rappresentanze della società;

e. costituzione di altre persone giuridiche;

f. esclusione di alcune questioni dall'ordine del giorno.

E' richiesto almeno ½ dei voti per:

a. approvazione dei rendiconti e relazioni e dell'amministratore e del sindaco;

b. ripartizione degli utili tra i soci;

c. nomina e revoca dell'amministratore e del sindaco;

d. approvazione dell'ammontare e della modalità dei compensi dell'amministratore e del sindaco;

e. approvazione del regolamento interno;

f. approvazione di altre delibere che sono di competenza dell'assemblea generale dei soci.

S.P.A.: Assemblea Generale dei Soci

Sono richiesti i ⅔ dei voti per:

a. approvazione di modifiche dello statuto;

b. modifiche del capitale sociale;

c. approvazione del regolamento del consiglio di amministrazione, elezione dei membri dello stesso, loro compensi e responsabilità;

d. approvazione regolamento commissione di revisione, elezione membri, loro compensi e responsabilità;

e. approvazione della società di audit e suo compenso;

f. accordo per stipulare contratti di elevato ammontare;

g. emissione di obbligazioni convertibili;

h. approvazione del bilancio annuale, approvazione della relazione annuale del consiglio di amministrazione e della commissione di revisione;

i. ripartizione degli utili della società;

j. delibera sulla riorganizzazione o scioglimento della società;

k. approvazione di liquidazione.

Per tutte le altre delibere, è richiesto un quorum deliberativo pari al 50% + 1 dei voti rappresentati.

Il Sistema Tributario

In Moldova, l'imposizione fiscale è articolata su due livelli: statale e locale.

A livello statale vengono gestite: le imposte sui redditi, l'imposta sul valore aggiunto, le accise e le imposte sui consumi, le imposte di bollo, di registrazione e altri tributi, i dazi e le tasse doganali.

A livello locale invece: l'imposta sui terreni e sui fabbricati, la tassa sull'utilizzo delle risorse naturali, i contributi per le licenze, le locazioni commerciali e la pubblicità, le imposte sui redditi, ecc.

La Tassazione delle Persone Giuridiche

Le società fiscalmente residenti in Moldova sono soggette all'imposta sul reddito ovunque prodotto (worldwide principle). Le società non residenti, invece, vengono tassate nei limiti del reddito prodotto nel Paese. Una società si considera fiscalmente residente qualora abbia stabilito in Moldova la propria sede legale o amministrativa. Il reddito imponibile è determinato sulla base delle risultanze contabili, apportando le necessarie modifiche previste dalla normativa fiscale.

Aliquote d'imposta

La legge n. 111-XVI del 27.04.2007 ha previsto che dal 2008, gli utili realizzati dalle società di capitali residenti non siano soggetti a tassazione o, meglio, siano soggetti a tassazione con aliquota 0%. Il prelievo avviene quindi solamente all'atto della loro distribuzione ai soci con ritenuta del 15%[1], indipendentemente dalla loro qualifica di persone fisiche o giuridiche, residenti o non residenti.

Si tratta senza dubbio di un forte incentivo attraverso il quale il Governo cerca di attrarre imprese straniere in Moldova, incentivo che potrà esprime a pieno il proprio potenziale di competitività quando entrerà in vigore il nuovo trattato per evitare le doppie imposizioni fra Italia e Moldova.

[1] In caso di soci esteri e in presenza di Convenzione per evitare le doppie imposizioni, la ritenuta può essere eventualmente in misura ridotta come previsto dalla convenzione stessa.

Con riferimento a quest'ultimo, è stata apposta la firma sul testo da parte dei capi delegazione dei due Paesi; mancano quindi la firma del Ministero delle Finanze, la ratifica (ossia il passaggio in Parlamento) e lo scambio degli strumenti di ratifica: quindi i tempi si prospettano ancora abbastanza lunghi.

Ricordiamo però che, ad oggi, è in vigore la Convenzione tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche per evitare le doppie imposizioni, firmata a Roma il 26 febbraio 1985 e ratificata in Italia con la Legge n. 311 del 19.7.1988. La Moldova, infatti, assieme ad altri Stati sorti dallo smembramento dell' ex U.R.S.S., è firmataria della "Dichiarazione di Alma Ata" del 21 dicembre 1991, istitutiva della Comunità di Stati Indipendenti (C.S.I.), con la quale gli stessi hanno garantito il rispetto degli obblighi internazionali derivanti dai Trattati ed Accordi dell'ex U.R.S.S.

Nonostante l'azzeramento della aliquota fiscale sulle società, la Moldova non è inclusa nella black list ed i criteri con cui è in corso di preparazione la nuova white list, fanno ritenere che la Moldova possa comunque rientrare in quest'ultima.

Il periodo d'imposta coincide con l'anno solare. La dichiarazione dei redditi deve essere presentata entro il 31 marzo dell'anno successivo all'esercizio fiscale di competenza. La liquidazione delle imposte avviene attraverso il pagamento di 4 acconti (il 31 marzo, il 30 giugno, il 30 settembre e il 31 dicembre) calcolati sulla base della somma liquidata l'anno precedente, ovvero, sulla base di una stima dell'ammontare dovuto.

E' ammesso il riporto "in avanti" delle perdite fiscali nel limite di cinque esercizi fiscali successivi.

Il regime dei costi

Dalla base imponibile sono ammessi in deduzione:

- le spese inerenti lo svolgimento dell'attività d'impresa;
- le quote di ammortamento dei beni materiali ed immateriali;
- le donazioni ad enti caritatevoli o altre fondazioni di pubblica utilità, sempre che non eccedano il 10 per cento del reddito imponibile;
- le spese di ricerca e sviluppo;
- le spese di delegazione, rappresentanza e di assicurazione nei limiti stabiliti dalla legge;
- le spese per i rifiuti ed il materiale di scarto;
- le spese di riparazione;
- i crediti inesigibili, trascorsi due anni dal momento in cui è sorto il credito.

Ammortamenti

I beni materiali possono essere ammortizzati se il loro costo di acquisto supera i 3.000 MDL e se la loro vita utile è superiore ad un anno. Il Codice tributario ha stabilito cinque categorie entro cui far rientrare i beni materiali, sulla base del valore ad essi attribuibile. Il periodo di ammortamento assegnato ad ogni categoria varia da un minimo di 5 ad un massimo del 30 anni. I beni immateriali sono ammortizzabili solo se possiedono una vita utile limitata nel tempo. Per il calcolo delle quote di ammortamento viene applicato il "metodo a quote costanti".

Cenni sul Sistema Contabile

A grandi linee il sistema di contabilizzazione si presenta simile a quello italiano; quello che rende molto più complicata la registrazione delle fatture, dei documenti contabili e dei movimenti finanziari in Moldova è l'assoluta "analiticità ".

Non sono in pochi a ritenere, erroneamente, che questo Paese sia arretrato da un punto di vista fiscale e contabile. Convinzione che peraltro va in antitesi con una delle peculiarità principali del sistema contabile moldavo, rappresentata dal grado di elaborazione delle registrazioni. Inoltre, già da diversi anni e in anticipo rispetto all'Italia, tutte le operazioni finanziarie devono filtrare attraverso il circuito bancario (tracciabilità, rintracciabilità del denaro).

Inoltre, la norma fiscale in Moldova, dispone che:

- fino a 3000 MDL di costo unitario per singolo prodotto si deve procedere allo scarico dei prodotti acquistati con scadenza mensile mediante la compilazione di un "documento di scarico";

La Tassazione delle Persone Fisiche

Le persone fisiche residenti sono soggette ad imposta sui redditi ovunque prodotti (worldwide principle), mentre i soggetti non residenti sono tenuti a versare le imposte limitatamente ai redditi prodotti nel territorio moldavo.

Un soggetto è considerato fiscalmente residente in Moldova sulla base dei seguenti requisiti: possesso della residenza anagrafica moldava; ovvero permanenza ininterrotta nel Paese per più di 180 giorni in un anno. A tal proposito è bene precisare che ad uno straniero non è concesso superare i 90 giorni di permanenza nell'ambito di 180 giorni sul territorio moldavo, pena l'impossibilità di accedere nel Paese per i successivi tre mesi. Pertanto è sempre opportuno nel caso si espleti una attività che comporti lunghe permanenze in loco, munirsi del permesso di soggiorno che garantisce di accedere liberamente ed illimitatamente.

La base imponibile è data dalla somma algebrica delle diverse fonti di reddito percepite, al netto delle deduzioni concesse.

Sono fiscalmente esenti: le indennità per malattia, i rimborsi spese percepiti nell'ambito dell'attività lavorativa svolta, gli alimenti percepiti a seguito di divorzio/separazione, i dividendi distribuiti da una società residente a soggetti residenti che non svolgono attività imprenditoriale, gli interessi su depositi in banche moldave, il reddito del personale di organizzazioni internazionali situate in Moldova, le vincite alla lotteria o altri premi, le proprietà ricevute in donazione o ereditate, le somme ricevute a titolo di risarcimento per danni morali, l'indennità per malattia, traumi o altri casi di inabilità temporanea al lavoro.

Sono obbligati alla presentazione della dichiarazione dei redditi i soggetti fiscalmente residenti il cui reddito complessivo non si componga solamente di reddito da lavoro dipendente ed il cui reddito, comprensivo di stipendio, ecceda i 25.200 MDL annuali.

Il reddito da lavoro dipendente

Il reddito da lavoro dipendente è composto da tutti i compensi, in denaro e in natura, percepiti dal contribuente a seguito dello svolgimento della propria attività lavorativa. Ai fini fiscali, questa categoria di reddito viene trattata separatamente rispetto al resto della base imponibile. Spetta, infatti, al datore di lavoro calcolare e ritenere mensilmente l'imposta sul reddito dovuta dal dipendente sulla base del salario percepito e, conseguentemente, liquidare l'imponibile maturato.

Costo del personale: valori indicativi	
Personale amministrativo	1.035-1.800 MDL
Personale con Laurea	2.250-7.200 MDL
Manager	1.800-5.400 MDL
Amministratori	3.600-7.200 MDL

A carico dell'azienda

1. Contributi fondo sociale
23%

2. Assicurazione medica
3,5%

A carico del collaboratore dipendente

3. Assicurazione medica
3,5%

4. Contributi fondo pensione
6%

5. Imposte sul reddito

Esempio di calcolo	
Reddito lordo	**5.000,00**
Assicurazione medica	- 175,00
Contributi pensione	- 300,00
Reddito imponibile 1	4.525,00
Quota esente	- 600,00
Reddito imponibile 2	3.925,00
Imposte*	- 475,50
Stipendio netto	**4.049,50**
Costo azienda	**6.325,00**
Incidenza costo azienda/netto	156%

** Aliquote in vigore: 7% fino a 25.200 MDL*
18% oltre 25.200 MDL

Tassazione

Capital gain

a) la tassazione del capital gain ottenuto da un non residente e proveniente da risorse localizzate in Moldova sono regolate dal Codice Fiscale della Repubblica di Moldova, Legge N11 63-XIII del 24 aprile 1997. La modalità di tassazione è dipendente dallo status giuridico (residente, non residente, persona fisica oppure giuridica) dell'acquirente.

b) venditore non residente (persona fisica o giuridica) e acquirente residente: in questo caso, in conformità con l'art 71 del Codice Fiscale, il capital gain realizzato da un non residente dalla vendita di partecipazioni, è considerato reddito ottenuto in Moldova ed è ivi tassabile.

Se l'acquirente è una persona giuridica (residente), essa è obbligata ad effettuare una ritenuta del 10% sul valore del capital gain realizzato dal venditore.

Se l'acquirente è una persona fisica (residente), essa non è obbligata, al momento del pagamento, ad effettuare alcuna ritenuta. In questo caso, è il non residente ad essere obbligato a dichiarare e versare l'imposta sul capitale entro il 31 marzo dell'anno successivo all'anno in qui si è realizzato il reddito.

Banca Commerciale
"Eximbank-Gruppo Veneto Banca" S.p.A.

EXIMBANK
GRUPPO VENETO BANCA

DIREZIONE GENERALE

Viale Stefan cel Mare si Sfint 171/1,
MD 2004, Chisinau, Repubblica Moldova
tel.: +373 22 301 102, 301 202
fax: +373 22 601 611, 601 621

telex: 163111, 163233
SWIFT: EXMMMD22
www.eximbank.com
email: info@eximbank.com

FILIALE

Filiale n. 1	Via Pobedi 53 (Comrat)	+373 298 2 47 47
Filiale n. 2	Via Decebal 16 (Ungheni)	+373 236 2 20 98
Filiale n. 3	Via Russo Alecu 1(Chisinau)	+373 22 49 55 68
Filiale n. 4	Via Stefan cel Mare 4 (Causeni)	+373 243 2 18 15
Filiale n. 5	Via Scrisului Latin 15A (Orhei)	+373 235 3 21 50
Filiale n. 6	Via Kogalniceanu Mihail 76 (Chisinau)	+373 22 23 20 62
Filiale n. 7	Viale Decebal 139 (Chisinau)	+373 22 50 51 34
Filiale n. 8	Via Kogalniceanu Mihail 20 (Soroca)	+373 230 2 30 38
Filiale n. 9	Viale Grigore Vieru 16 (Chisinau)	+373 22 21 04 12
Filiale n. 11	Via Eminescu Mihai 48 (Chisinau)	+373 22 22 48 19
Filiale n. 13	Via Aeroport 1 (Chisinau)	+373 22 52 62 36
Filiale n. 15	Via 31 August 13 (Cahul)	+373 299 9 38 08
Filiale n. 16	Via Hincu Mihalcea 149 (Hincesti)	+373 269 2 14 74
Filiale n. 17	Via Bulgara 35 (Chisinau)	+373 22 27 71 72
Filiale n. 18	Via Stefan cel Mare 48 (Balti)	+373 231 6 10 70
Filiale n. 19	Viale Stefan cel Mare si Sfint 6 (Chisinau)	+373 22 54 33 67
Filiale n. 20	Viale Stefan cel Mare si Sfint 171/1 (Chisinau)	+373 22 30 11 88
Filiale n. 21	Via Lenin 111A (Taraclia)	+373 294 2 11 21
Filiale n. 22	Via Alba-Iulia 190/1 (Chisinau)	+373 22 59 90 70
Filiale n. 23	Via Socoleni 1 (Chisinau)	+373 22 85 50 15

UFFICI DI RAPPRESENTANZA

Uff. n. 1	Via Cibotari Maria 37 (Chisinau)	+373 22 88 16 18
Uff. n. 2	Via 31 August 2 (Cricova)	+373 22 49 55 68
Uff. n. 3	Via Mitropolitul Varlaam 69 (Chisinau)	+373 22 21 04 12
Uff. n. 4	Via Feroviara 2 (Ungheni)	+373 236 2 20 98
Uff. n. 6	Via Nicolae Iorga 11 (Balti)	+373 231 6 10 70
Uff. n. 7	Via Gh. Crestiuc 12 (Ungheni)	+373 236 2 20 98
Uff. n. 8	Via Stefan cel Mare 17 (Cahul)	+373 299 9 38 08
Uff. n. 9	Via Tighina 7 (Causeni)	+373 243 2 18 15
Uff. n. 12	Via Eminescu Mihai 9 (Orhei)	+373 235 3 21 50
Uff. n. 13	Via Alexandru cel Bun 16 (Soroca)	+373 230 2 30 38
Uff. n. 14	Via Eminescu Mihai 21/2-2F (Causeni)	+373 243 2 18 15
Uff. n. 15	Via Socoleni 1 (Chisinau)	+373 22 85 50 15
Uff. n. 17	Via Puskin 44/1 (Chisinau)	+373 22 21 04 12
Uff. n. 18	Via Republicii 17 (Cahul)	+373 299 9 38 08
Uff. n. 24	Viale Stefan cel Mare si Sfint 3 (Chisinau)	+373 22 54 33 67
Uff. n. 27	Via Kogalniceanu Mihail 58/1A (Chisinau)	+373 22 30 11 88
Uff. n. 28	Via Puskin 22 (Chisinau)	+373 22 21 04 12
Uff. n. 30	Via Puskin 43 (Chisinau)	+373 22 21 04 12
Uff. n. 32	Viale Negruzzi 5 (Chisinau)	+373 22 54 33 67
Uff. n. 33	Viale Moscovei 8A (Chisinau)	+373 22 49 55 68
Uff. n. 42	Via Stefan cel Mare 159 (Ungheni)	+373 236 2 20 98
Uff. n. 45	Via Pobedi 46 (Comrat)	+373 298 2 47 47
Uff. n. 47	Via Cibotari Maria 1 (Chisinau)	+373 22 30 11 88

Aspetti Legati alla Gestione del Personale

Assunzione:

La richiesta di assunzione deve essere corredata da una serie di documenti, tra i quali: carta d'identità, libretto di lavoro (se disponibile), documenti di evidenza militare (per i soldati di leva e riserva dell'esercito), laurea oppure certificato di qualifica, certificato medico (solo nei casi previsti dalla legge), contratto individuale di lavoro.

La legislazione prevede che i contratti di lavoro vengano sottoscritti per un periodo non determinato, salvo i casi e tassativamente previsti dalla legge: ad esempio, per i lavori temporanei è prevista la possibilità di stipulare i contratti a termine determinato (fino a 5 anni).

La legge permette comunque di inserire nel contratto di lavoro un periodo di prova fino a 3 mesi, che diventano 6 per i dirigenti.

Dimissioni:

Un lavoratore dipendente può presentare la proprie dimissione per iscritto con un preavviso pari ad almeno 14 giorni calendaristici (un mese per contabili e direttori).

"

La Moldova può vantare un basso costo del lavoro dipendente ed un personale multilingue.

Saverio Benedetto

Licenziamento:

Rappresentano giusta causa di licenziamento:

- la presentazione di un piano di ristrutturazione aziendale che preveda la riduzione dei posti di lavoro;
- lavoro insoddisfacente prestato dal dipendente;
- cessione società/azienda;
- violazione ripetuta degli obblighi di lavoro nel corso di 1 anno assenza immotivata per 4 ore consecutive dal posto di lavoro;
- presentazione al posto di lavoro in stato di ebbrezza;
- furto, ecc.

Non viene ammesso il licenziamento durante il periodo di malattia, ferie, congedo di maternità, trasferta.

L'IVA

Si può richiedere l'iscrizione ai fini IVA (imposta sul valore aggiunto) nei seguenti termini:

- nessuna iscrizione IVA fino a 100.000 MDL di volume d'affari;
- tra i 100.000 MDL ed i 300.000 MDL di ricavi l'iscrizione è facoltativa (previa presentazione ed accettazione di una domanda all'Ispettorato Fiscale);
- oltre i 300.000 MDL di ricavi e' obbligatoria l'iscrizione ai fini IVA.

L'imposta sul valore aggiunto si applica alle cessioni, alle importazioni, ai trasferimenti di beni e alle prestazioni di servizi compiute nel territorio moldavo. L'aliquota ordinaria è del 20%[3].

[3] Si ricorda le importazioni di macchinari, impianti e simili direttamente oggetto di operazioni di aumento del capitale sociale, sono considerate operazioni non imponibili e non è dovuta pertanto l'IVA in dogana.

In Moldova molti prodotti e servizi sono esenti dal pagamento IVA o comunque ad aliquota ridotta.

Saverio Benedetto

Le procedure relative ai rimborsi IVA solitamente richiedono circa tre mesi.

A partire dal 1 gennaio 2008, le nuove imprese che effettuano investimenti/spese (salvo gli investimenti a destinazione abitativa e nei mezzi di trasporto) hanno il diritto di registrarsi in qualità di soggetto IVA,

Rimborsi IVA

se l'importo pagato per l'IVA su beni materiali, servizi relativi agli investimenti/spese capitali è (in tutte le località della repubblica, esclusi i municipi di Chisinau e Balti):

- Per le città e il municipio di Comrat – superiore a 100.000 MDL;
- Per le località rurali – superiore ad 1 leu.

Si procederà alla compensazione dell'IVA e partire dal primo giorno del mese successivo alla comunicazione obbligatoria da effettuarsi al Servizio Fiscale di Stato (art. 112[1] del Codice Fiscale della RM).

Fanno eccezione Chisinau e Balti che seguono invece la norma generale.

Il Sistema Doganale

La Moldova partecipa a più programmi internazionali ed europei per facilitare il commercio nell'Est Europa. Inoltre, il nomenclatore doganale delle merci è simile a quello utilizzato nella UE e questo facilita l'interscambio commerciale.

Ci sono essenzialmente due tipi di operazioni doganali in importazione:

a. l'importazione definitiva;

b. l'introduzione di beni a seguito del regime doganale speciale temporaneo (fino ad un massimo di tre anni) per il quale è necessario garantire l'IVA in dogana (normalmente attraverso una fideiussione bancaria).

In caso di importazioni, oltre all'IVA, devono essere corrisposti i dazi doganali (5-20%) ed i diritti doganali (pari allo 0,1% - 0,4 % dell'imponibile).

Il periodo di transito dalla dogana di frontiera all'ufficio doganale interno, nonché la definizione delle pratiche burocratiche di sdoganamento non può superare le 72 ore.

Il Trasferimento del Denaro

Si ritiene opportuno ricordare che secondo le nuove disposizioni italiane in materia di trasferimenti transfrontalieri del denaro, che avranno efficacia dal 1 gennaio 2009, qualsiasi operazione avente ad oggetto il trasporto del denaro contante di importo pari o superiore a 10.000 euro deve essere dichiarata all'Agenzia delle Dogane, sia che lo spostamento avvenga a livello comunitario che al di fuori dell'Unione Europea.

Ai fini della dichiarazione, è importante sottolineare che per denaro contante si intendono "tutti gli strumenti non tracciabili utilizzati come strumento di pagamento", e cioè:

a. banconote e monete in circolazione come mezzo di scambio;

b. strumenti negoziabili al portatore, compresi gli strumenti monetari emessi al portatore quali traveller cheque;

c. strumenti negoziabili (compresi assegni, effetti all'ordine e andati di pagamento) emessi al portatore, girati senza restrizioni, a favore di un beneficiario fittizio o emessi in forma tale che il relativo titolo passi alla consegna;

d. strumenti incompleti, compresi assegni, effetti all'ordine e mandati di pagamento, firmati ma privi del nome del beneficiario.

L'obbligo di dichiarazione è assolto mediante la compilazione di un apposito modello, il quale specifica:

a. il dichiarante;

b. il proprietario del denaro contante;

c. il destinatario del denaro contante;

d. l'importo e la natura del denaro contante;

e. l'itinerario seguito;

f. il mezzo di trasporto utilizzato.

Denaro

In caso di violazione delle disposizioni sopra enunciate, il denaro contante trasferito o che si tenta di trasferire, di importo pari o superiore a 10.000 euro, è sequestrato, nel limite del 40 per cento dell'importo in eccedenza, dall'Agenzia delle Dogane o dalla Guardia di Finanza, con priorità per banconote e monete aventi corso legale e, nei casi di mancanza o incapienza, per strumenti negoziabili al portatore di facile e pronto realizzo.

Il limite di cui sopra non viene applicato se:

a. l'oggetto del sequestro è indivisibile;

b. l'autore dei fatti accertati non è conosciuto;

c. per la natura e l'entità del denaro contante trasferito o che si tenta di trasferire, il relativo valore in euro non risulta agevolmente determinabile all'atto del sequestro medesimo.

La violazione è inoltre punita con una sanzione amministrativa pecuniaria fino al 40 per cento dell'importo trasferito o che si tenta di trasferire, eccedente la soglia prevista (10.000 euro).

Tra persone giuridiche sono ammessi pagamenti in contanti (sul territorio moldavo) fino ad un massimo di 1.000 MDL/transazione.

Collegamenti e Trasporti

Attualmente l'aeroporto internazionale di Chisinau, sito a circa 15km dal centro, è servito da numerosi voli dai seguenti aeroporti italiani:

- Milano Malpensa (volo diretto)
- Roma Fiumicino (volo diretto o con scalo a Vienna, Bucarest, Budapest, Timisoara)
- Verona (volo diretto o con scalo a Timisoara)
- Bari (scalo a Timisoara)
- Bergamo (scalo a Timisoara)
- Bologna (scalo a Timisorara)
- Firenze (scalo a Timisoara)
- Venezia (scalo a Timisoara)
- Torino (scalo a Timisoara)
- Ancona (scalo a Timisoara)

Oltre al trasporto aereo, è particolarmente sviluppato quello terrestre. Dalle principali città italiane partono con cadenza settimanale bus e microbus diretti in Moldova. Il trasporto marittimo/fluviale è invece possibile attraverso il "Giurgiulesti International Free Port", situato all'estremo sud del paese. Il porto si trova in una posizione particolarmente strategica dal punto di vista geografico (si trova infatti in prossimità sia del confine rumeno, e quindi dell'Unione Europea, sia di quello ucraino) ed è dotato di un particolare regime fiscale.

Vivere e Lavorare in Moldova

I cittadini europei non necessitano del visto di ingresso nel territorio della Repubblica di Moldova e possono soggiornare per un periodo massimo di novanta giorni in sei mesi dal primo ingresso.

Qualora il cittadino italiano intenda stabilirsi in Moldova dovrà fare richiesta del permesso di soggiorno, entro sessanta giorni dall'ingresso, che può essere rilasciato per le seguenti motivazioni:

- aFamiglia: valido fino alla scadenza del passaporto
- Lavoro dipendente: valido per un anno
- Lavoro autonomo: valido per un anno
- Studio e volontariato: valido per un anno

Per ottenere il permesso di soggiorno per motivi di lavoro (sia autonomo che dipendente) il cittadino straniero deve richiedere innanzitutto il permesso di immigrazione e il permesso di lavoro.
Il primo si ottiene avanzando l'apposita richiesta presso il competente Ufficio in Chisinau. Oltre alla richiesta, dovranno essere presentati altri documenti, tra i quali il certificato medico rilasciato dal dipartimento della sanità dell'immigrazione.

Lavorare in Mola

Dopo aver ottenuto il permesso di immigrazione è possibile presentare domanda presso il ministero del lavoro al fine di ottenere il permesso di lavoro. L'ultimo step è la presentazione del permesso di immigrazione e del permesso di lavoro al Ministero della Tecnologia ed informatizzazione per l'ottenimento del permesso di soggiorno.

E' importante ricordare che le sanzioni per i cittadini stranieri sprovvisti di permesso di soggiorno o con permesso di soggiorno scaduto, consistono nell'espulsione ed interdizione all'ingresso sul territorio moldavo fino a 3 anni.

Essendo la normativa relativa all'immigrazione abbastanza complessa, è consigliabile, per i cittidadini italiani interessati ad ottenere il permesso di soggiorno di attivarsi entro due mesi dall'ingresso in Moldova o del superamento dei 90 giorni durante i sei mesi successivi dall'ingresso stesso.

Una volta ottenuto il permesso di soggiorno, i cittadini italiani che intenderanno stabilirsi in Moldova devono entro i primi sei mesi di permanenza effettuare l'iscrizione all'AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero), presso l'Ambasciata di Italia in Moldova. Oltre a questo, entro un anno dall'ottenimento del permesso di soggiorno, è richiesta la conversione della patente di guida.

Informazioni relative al sistema sanitario.

Il cittadino italiano in possesso del permesso di soggiorno ha l'obbligo di contrarre una Poliza Assicurativa per la copertura delle spese sanitarie, che sono sempre a pagamento

Paesi Est Europa a confronto 2010

	Bosnia Erzegovina	Bulgaria	Croazia	Moldova	Polonia	Rep. Ceca	Romania
Superficie kmq	51.129	110.910	56.594	**33.843**	312.685	78.866	237.500
Popolazione	3.840.000	7.640.000	4.550.000	**3.570.000**	38.115.000	10.440.000	21.500.000
PIL 2008 %	5,5	6	2,4	**7,2**	4,8	3,2	7,1
PIL 2009 %	-3,0	-5,2	-6,0	**-6,6**	1,7	-3,9	-7,0
Valuta	Marco convertibile	Lev	Kuna	**Leu Moldavo**	Zloty	Corona Ceca	Nuovo Leu
Tasso di cambio medio 2009 1€=	1,96	1,96	7,34	**15,51**	4,32	26,44	4,24
Capitale min per srl	2.000 km	5.000 lev	20.000 kn	**5.400 mdl**	5.000 zloty	200.000 corone	200 leu
Capitale min per spa	50.000 km	50.000 lev	200.000 kn	**20.000 mdl**	100.000 zloty	2.000.000 corone 20.000.000 cos.sim	Equiv a 25.000 €
Imposta societaria	10%	10%	20%	**0%**	19%	19%	16%
IVA ordinaria	17%	20%	22%	**20%**	22%	20%	19%
Imposta su persone fisiche	10% in Fed. BiH 8% in Rep Srpska	Flat 10%	15%-45%	**7%-18%**	18% e 32%	Flat 15%	Flat 16%
Salario medio mensile 2008 in €	568	268	1044	**166**	904	944	348
Salario medio mensile 2009 in €	614	298	1050	**177**	845	883	323

Paesi Est Europa a confronto 2010

	Russia	Serbia	Slovacchia	Ungheria
Superficie kmq	17.075.000	77.474	48.845	93.030
Popolazione	141.900.000	7.430.000	5.400.000	10.142.000
PIL 2008 %	5,6	6,1	6,4	0,5
PIL 2009 %	-8,6	-3,2	-5,0	-6,5
Valuta	Rublo	Dinaro Serbo	Euro	Fiorino ungherese
Tasso di cambio medio 2009 1€=	44,13	94,07		280,22
Capitale min per srl	100 x salario min	Eq in din 500 €	5.000 €	500.000 huf
Capitale min per spa	100 x salario min in spa tipo chiuso 1.000 x salario min (spa aperta o chius ma con partecip straniera)	Eq din 10.000 € o 25.000 €	25.000 €	5.000.000 huf
Imposta societaria	20%	10%	19%	16% + 4%(imposta speciale)
IVA ordinaria	18%	18%	19%	25%
Imposta su persone fisiche	13%	Da 12 a 20 %	Flat 19%	Da 18% a 36% +4% oltre 7.446.000 HUF
Salario medio mensile 2008 in €	469	561	723	799
Salario medio mensile 2009 in €	416	473	751	700

Link utili

Parlamento della Repubblica di Moldova: www.parlament.md

Governo della Repubblica di Moldova: www.gov.md

Ministero dell'Economia e Commercio: www.mec.gov.md

Ministero degli Affari Esteri dell'Integrazione Europea: www.mfa.gov.md

Ministero dell'Agricoltura e Alimentazione: www.maia.gov.md

Ministero del Tesoro: www.mf.gov.md

Ministero della Cultura e del Turismo: www.turism.gov.md

Ministero dello Sviluppo dell'Informazione: www.mdi.gov.md

Organizzazione per il reperimento degli investimenti e per la promozione delle esportazioni della R. Moldova: www.miepo.md

Ufficio di Dogana della Repubblica di Moldova: www.customs.gov.md

Ufficio Nazionale di Statistica della Repubblica di Moldova: www.statistica.md

Banca Nazionale di Moldova: www.bnm.md

Associazione degli Investitori Stranieri: www.fia.md

Banca Dati delle Compagnie Moldave: www.yellowpages.md

Directory di Siti Internet Moldovi: www.allmoldova.md

Agenzia di Informazioni Moldpres: www.moldpress.md

Moldova News: www.azi.md-BasaPres(Agenzia di Informazioni Privata): www.basa.md

Enti governativi

Governo della Repubblica di Moldova:	(+373 22) 25 01 01
Ministero dell'Economia:	(+373 22) 23 74 48
Ministero delle Finanze:	(+373 22) 22 66 29
Ministero dei Transporti:	(+373 22) 82 07 13
Ministero degli Affari Esteri dell'Integrazione Europea:	(+373 22) 57 82 07
Ministero dell'Agricoltura e Alimentazione:	(+373 22) 23 34 27
Ministero della Giustizia:	(+373 22) 23 33 40
Ministero dello Sviluppo dell'Informazione:	(+373 22) 25 11 02
Camera di Commercio e Industrie:	(+373 22) 22 15 52
Banca Nazionale di Moldova:	(+373 22) 40 91 01
Organizzazione per il reperimento degli investimenti e per la promozione delle esportazioni della R. Moldova	(+373 22) 27 36 54
Ufficio Nazionale di Statistica della Repubblica di Moldova:	(+373 22) 40 30 00
Agenzia Nazionale per l'Occupazione della Forza Lavoro:	(+373 22) 72 10 03

Camera di Commercio e Industria Moldo-Italiana

CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA MOLDO-ITALIANA

RICONOSCIUTA DAL GOVERNO ITALIANO CON DECRETO MINISTERIALE 4 DICEMBRE 2009

Republica Moldova, mun. Chişinău, MD-2012, str. Vlaicu Pîrcălab 63, etajul 5, of. A2
Tel.: +373.22.855 600, 855 601; Fax: +373.22.855 666
e-mail: info@ccimd.eu; http://www.ccimd.eu

MEMBRO DI Assocamerestero

PARTNERS:

EXIMBANK GRUPPO VENETO BANCA · MIEPO · MOLDEXPO CENTRUL INTERNAȚIONAL DE EXPOZIȚII · Moldova · LEXTAL · DANUBE LOGISTICS

IC & PARTNERS GROUP

www.icpartnersgroup.net

Italia / Bosnia-Erzegovina / Bulgaria / Croazia
Federazione Russa / Moldavia / Polonia / Repubblica Ceca
Romania / Serbia / Slovacchia / Ungheria

CONSULENZA STRATEGICA E SERVIZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

aruppoproama.com

Moldova					
	2005	**2006**	**2007**	**2008**	**2009**
Imprese Nuove	7201	8386	11439	11267	7222
Italiane Capitale 100%	36	42	72	76	35
Italiane Capitale Mix	56	58	66	57	38
Rumene Capitale Mix	52	74	65	105	28

Chisinau					
	2005	**2006**	**2007**	**2008**	**2009**
Imprese Nuove	3804	4248	5499	5327	3328
Italiane Capitale 100%	30	29	57	59	27
Italiane Capitale Mix	40	41	49	41	31
Rumene Capitale Mix	35	45	55	79	24

Note

Attività, investimenti o programmi italiani in Moldova?

EXIMBANK-Gruppo Veneto Banca, la Banca italiana che offre tutti i servizi bancari con qualità e spread europei. Condizioni particolarmente favorevoli per investitori italiani.

Più di 40 sportelli a: Chisinau, Soroca, Balti, Orhei, Ungheni, Hincesti, Causeni, Comrat, Cahul, Taraclia

DIREZIONE GENERALE
Chisinau, MD 2004, Viale Stefan cel Mare si Sfint 171/1
tel. /+373 22/ 301-202, fax: /+373 22/ 601-621

EXIMBANK
GRUPPO VENETO BANCA